



CITTA' DI IMPERIA

Consiglio Comunale

Delibera n. 0014 del 29/01/2019

OGGETTO: Società partecipate: definizione indirizzi in materia di spese di funzionamento ex art. 19 D.Lgs 175/2016.

L'anno 2019, e questo dì 29 del mese di Gennaio alle ore 18:00, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza ordinaria in conseguenza di determinazioni prese dal Presidente previa partecipazione al Sig. Prefetto e notifica utile degli avvisi scritti.

Sono presenti questi Consiglieri:

Scajola on. dott. Claudio	Presente
Ghiglione Claudio	Presente
Camiolo Pino	Presente
Ramoino Innocente	Presente
Falciola Luca	Assente
Ilacqua Sonia	Presente
Martucci Mario	Presente
Maglio Tiziana	Presente
Montanaro Giovanni	Presente
Arcella Elisa	Presente
Minasso Roberta	Presente
Oneglio Nicoletta	Presente
Ciccione Daniele	Presente
Ornamento Paolo	Presente
Motosso Antonio	Presente
Landolfi Andrea	Presente
Bencardino Martina	Presente
Falbo Giuseppe	Presente
Baldassarre Orlando	Assente
Garibbo Vincenzo	Presente
Marabello Laura	Presente
Lanteri Luca	Presente
Gaggero Gianfranco	Presente
Ranise Antonello	Assente
Gatti Monica	Presente
Savioli Alessandro	Presente
La Monica Davide	Presente
Abbo Guido	Presente
Chiarini Enrica	Presente
Risso Fabrizio	Presente
Verda Edoardo	Presente
Saluzzo Roberto	Presente
Ponte Maria Nella	Assente

Quindi sono presenti Consiglieri N. 29

Sono assenti Consiglieri N. 4.

In Imperia nella sala delle adunanze posta nella Sede comunale, assiste alla seduta la sottoscritta Dott.ssa Rosa PUGLIA Segretario Generale del Comune, incaricata della redazione del verbale.

Rientra la Consigliera Ponte. Presenti 30.

Il Presidente informa che è stato presentato dal Sindaco il seguente emendamento e ne dà lettura con contestuale consegna del testo ai consiglieri:

“Si propone al Consiglio Comunale di emendare il dispositivo della proposta di deliberazione di cui in oggetto sostituendolo come segue:

1. **Di definire**, in ottemperanza all'articolo 19 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, gli indirizzi di cui alla parte narrativa del presente provvedimento, che qui si richiamano integralmente, alle società **Go Imperia SRL, Seris SRL, AMAT SPA** (fermo restando per quest'ultima società il necessario confronto fra i soci in seno al loro organismo parasociale) sulla base di quanto segue:

- verifica del rapporto tra spese di funzionamento e ricavi (fatturato) ai fini di consentire la determinazione/misura dei profili di efficienza della gestione societaria, tenendo conto anche del fatto che, operando le società partecipate *in house* sulla base di vincoli di esclusiva ed in settori regolati, normalmente l'individuazione dei ricavi prospettici risulta agevole e questi ultimi non sono soggetti a forti oscillazioni derivanti dall'andamento del mercato; **precisando che il totale dei costi (voci lett. B Conto Economico di cui art. 2425 C.C.)per:**

- **materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

- **servizi;**

- **godimento di beni di terzi**

- **personale (salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto)**

dovrà essere rapportato ai ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1 del Conto Economico ai sensi dell'art. 2425 C.C.)

- verifica del rapporto tra spese di personale e ricavi (fatturato) ai fini di consentire la determinazione/misura dei profili di efficienza della gestione societaria, per le medesime ragioni, **precisando che il rapporto dovrà essere calcolato considerando il totale dei costi del personale (voce B9 del Conto Economico di cui all'ar. 2425 C.C.):**

- **salari e stipendi**

- **oneri sociali**

- **trattamento di fine rapporto**

- **trattamento di quiescenza e simili**

in confronto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1 del Conto Economico ai sensi dell'art. 2425 C.C.)

2. **Di demandare alla competenza della Giunta Comunale la definizione degli indici di efficienza specifici, annuali e pluriennali, a seconda della finalità sociale di ciascun organismo partecipato (erogazione di servizi per SERIS e AMAT; creazione di risorse per il Comune nel caso di GO IMPERIA), in un'ottica di efficienza e di economia di scala di tutte le spese e, in particolare, del contenimento degli oneri del personale delle società controllate dal Comune di Imperia, sulla base degli indirizzi di cui al punto 1)."**

Il Sindaco delega l'Assessore Giribaldi ad illustrare l'emendamento.

L'Assessore Giribaldi quindi illustra il sopracitato emendamento.

Il Presidente riferisce che è stato presentato un altro emendamento dai Consiglieri di Minoranza, come da testo sotto riportato, quindi ne dà lettura e viene consegnata copia ai consiglieri:

“I sottoscritti Consiglieri comunali richiedono che il punto 2 della proposta di deliberazione ”Di demandare alla competenza della Giunta Comunale la definizione degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, per il contenimento della spesa per gli oneri di finanziamento, in un'ottica d'efficienza ed economia di scala e per il contenimento degli oneri del personale delle società controllate dal Comune di Imperia, sulla base degli indirizzi di cui al punto 1)“ venga eliminato e di conseguenza venga sostituita la parola “Giunta” con la parola “Consiglio” alla pagina 3, IV capoverso “Ritenuto di indicare , alle sopra ricordate ...da parte del Consiglio Comunale con apposita deliberazione” e alla pagina 3, ultimo capoverso “Osservato che,... stabiliti dal Consiglio Comunale...” e seguenti altri punti del testo.”

Illustra il sopracitato emendamento la Consigliera Ponte.

Illustra la pratica l'Assessore Giribaldi.

Dopo l'illustrazione seguono gli interventi e le relative repliche. Per il contenuto della discussione si rinvia alla registrazione su supporto magnetico.

Interviene la Consigliera Ponte.

Il Presidente esauriti gli interventi cede la parola per le seguenti dichiarazioni di voto:

- Saluzzo (Astensione),
- Abbo (Astensione),
- Landolfi (Favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione).

Si procede alla votazione del primo emendamento presentato.

Con 19 voti favorevoli, 11 astenuti (Lanteri, Savioli, Gaggero, La Monica, Gatti, Ponte, Abbo, Verda, Risso, Chiarini e Saluzzo) e nessun contrario l'emendamento viene approvato.

Si procede alla votazione del secondo emendamento presentato.

Con 11 voti favorevoli (Lanteri, Savioli, Gaggero, La Monica, Gatti, Ponte, Abbo, Verda, Risso, Chiarini e Saluzzo), 19 contrari e nessun astenuto l'emendamento viene respinto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175 pubblicato in G.U. l'8/9/2016 è stato introdotto il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito Testo Unico o TUSP) in vigore dal 23/9/2016 il quale detta fra le altre, specifiche norme da applicarsi alle società in controllo pubblico definendo al contempo alcuni adempimenti in capo alle Amministrazioni controllanti ed in particolare, per quanto qui interessa, con riferimento alle spese di funzionamento delle società controllate;

- lo stesso decreto al suo articolo 2, stabilisce che ai fini della sua applicazione, deve intendersi per "*controllo*" la situazione descritta nell'articolo 2359 c.c. con la precisazione che "*il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo*";

- con deliberazione n.74 del 2.09.2015 il Consiglio Comunale aveva proceduto, in ottemperanza alla normativa pro tempore vigente, all'emanazione di indirizzi per il contenimento dei costi di personale delle società a partecipazione pubblica totale o di controllo;

Dato conto che l'art 2359 c.c. identifica il controllo con la disponibilità della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società o dei voti sufficienti per l'esercizio di influenza dominante nell'assemblea ordinaria della società, oltreché in caso di particolari vincoli contrattuali;

Preso atto che la nuova normativa, superando le disposizioni contenute nell'articolo 18 comma 2 bis, ora riferito alle sole forme giuridiche di aziende speciali ed istituzioni, attribuisce alle Amministrazioni pubbliche il compito di fissare con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate, ivi comprese quelle del personale anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale avuto riguardo a quanto contenuto nello stesso decreto all'articolo 25 "Disposizioni transitorie in materia di personale", ovvero delle disposizioni che stabiliscono a loro carico divieti o limitazioni alle assunzioni di personale;

Visto l'articolo 19 del Testo unico D. Lgs 175/2016 e dato conto che lo stesso prevede al suo comma 6, che il concreto perseguimento degli obiettivi sulle spese di funzionamento stabiliti dall'ente di controllo è garantito dalle società con propri provvedimenti da recepire "*ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali in sede di contrattazione di secondo livello*";

Preso atto che in materia di reclutamento del personale il TUSP dispone che "*Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001*"

Atteso che i provvedimenti aziendali di cui ai due paragrafi che precedono e i contratti di secondo livello, ove presenti, devono essere pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti sezione regionale di Controllo della Liguria n. 80/2017, con la quale viene ribadito l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di fissare obiettivi specifici, annuali e pluriennali, per il contenimento della spesa per gli oneri di finanziamento, *in un'ottica di efficienza ed economia di scala*;

Richiamate le disposizioni in materia di spese di personale ed assunzioni del Comune di Imperia, il quale:

- deve assicurare la riduzione della spesa di personale, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale ed in particolare è tenuto ad assicurare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale che nel 2019 non possono essere superiori alla media delle spese di personale degli anni 2011-2013;
- può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale a partire dall'anno 2019, nel limite di un contingente di personale corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;
- può avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa fermo restando che la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Analogamente per la spesa complessiva di personale relativa ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, deve essere fatto riferimento alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (art 9 D.L. 78/2010);

Dato atto che, ai sensi del combinato disposto del Testo Unico e della normativa civilistica, sono da considerarsi società controllate dal Comune di Imperia i seguenti soggetti partecipati:

Go Imperia SRL

SERIS SRL

AMAT SPA;

Evidenziata per quanto fin qui esposto, la necessità di provvedere ai sensi di legge alla definizione di obiettivi inerenti le spese di funzionamento e, nell'ambito di queste, le spese per il personale delle società sopra elencate

Valutato che, nell'ambito dell'aggregato spese di funzionamento debba essere prestata particolare attenzione al contenimento di alcune categorie di spesa, evidenziate dalla normativa con riferimento alle Pubbliche amministrazioni, sulla base di quanto segue:

- verifica del rapporto tra spese di funzionamento e ricavi (fatturato) ai fini di consentire la determinazione/misura dei profili di efficienza della gestione societaria, tenendo conto anche del fatto che, operando le società partecipate *in house* sulla base di vincoli di esclusiva ed in settori regolati, normalmente l'individuazione dei ricavi prospettici risulta agevole e questi ultimi non sono soggetti a forti oscillazioni derivanti dall'andamento del mercato;
- verifica del rapporto tra spese di personale e ricavi (fatturato) ai fini di consentire la determinazione/misura dei profili di efficienza della gestione societaria, per le medesime ragioni;

Ritenuto di indicare, alle sopra ricordate società controllate dall'Amministrazione comunale in ottemperanza alle previsioni del citato art 19 comma 6 del D.lgs 175/2016 con riferimento alle **spese di personale** il generale principio, di perseguire il contenimento in costanza di servizi svolti/gestiti nel tempo, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale, fermo restando quanto più specificamente dettagliato in ordine alle politiche assunzionali e contenimento oneri del personale da parte della Giunta Comunale con apposita deliberazione;

Ritenuto che le sopra ricordate società controllate abbiano facoltà di ricorrere al reclutamento di personale a tempo determinato, interinale o altre forme temporanee in caso di necessità di sopperire a carenze temporanee di risorse o implementazioni di servizi in affidamento/svolti non aventi caratteristiche di stabilità nel tempo, avuto comunque riguardo alla sostenibilità economica di tali interventi rispetto al complessivo equilibrio aziendale;

Ritenuto che, in caso di implementazioni stabili nel tempo dei servizi affidati/gestiti ed altri interventi di carattere strategico, quali a titolo esemplificativo la reinternalizzazione di servizi precedentemente gestiti in appalto a terzi, o altri cambiamenti che modifichino in modo sostanziale il quadro di sostenibilità dei rendimenti economici delle società in rapporto alle prospettive di sviluppo, potranno essere definite, anche su impulso di parte, con successivo atto demandato alla Giunta comunale, disposizioni di maggior dettaglio o di revisione dei limiti, fermo restando il generale principio di contenimento dei costi e perseguimento dell'equilibrio economico generale della società;

Osservato che, al fine di operare secondo i principi di efficienza ed economicità a cui deve tendere l'azione delle Pubbliche Amministrazioni e delle relative società partecipate, risulta imprescindibile l'organizzazione e implementazione di un adeguato sistema di controlli interni come previsto per gli Enti Locali dal Testo Unico, D.lgs 267/2000 come modificato dal D.L. 174/2012 (conv. con legge 7 dicembre 2012 n. 213) e peraltro suggerito dal TUSP nell'elencazione degli strumenti di governo societario di cui valutare l'adozione da parte delle società a controllo pubblico;

Atteso che il monitoraggio dell'operato aziendale in particolare in termini di ricadute sui costi (e ricavi) di esercizio rappresenta elemento fondante per i successivi riscontri sul conseguimento degli obiettivi sulle spese di funzionamento come stabiliti dall'Amministrazione;

Ritenuto pertanto di indirizzare le società in controllo ad adottare sistemi di controllo di gestione ex articolo 6 comma 3 lettera b) del D.Lgs. 175/2016;

Osservato che eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa di funzionamento stabiliti dalla Giunta Comunale, qualora non riassorbiti mediante azioni correttive nel corso dell'esercizio, sono da motivarsi dettagliatamente nella nota integrativa al bilancio di esercizio;

Ritenuto di stabilire che la mancata ed immotivata coerenza dell'azione aziendale con gli indirizzi contenuti nel presente provvedimento, da parte degli Amministratori delle società interessate, configura ipotesi di revoca per giusta causa per quanto all'articolo 2383 C.C. 3 comma

Ritenuto pertanto di incaricare l'Assessorato alle Partecipate di promuovere o attivare, in particolare nell'ambito dei patti o organismi parasociali di cui il Comune di Imperia detiene la maggioranza, i confronti e ricerca dei raccordi per le definizioni degli indirizzi e obiettivi di cui sopra;

Ritenuto di partecipare il presente provvedimento alle società direttamente interessate ed a quelle nei confronti delle quali la partecipazione di controllo è detenuta nel loro insieme, da amministrazioni pubbliche locali o soggetti espressione di queste;

Visto l'art. 42, D.Lgs. n. 267/2000;

Visto i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, e ss.mm.;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Con 19 voti favorevoli, 1 contrario (Ponte) e 10 astenuti (Lanteri, Savioli, Gaggero, La Monica, Gatti, Abbo, Verda, Risso, Chiarini e Saluzzo);

DELIBERA

Di approvare, in conseguenza dell'approvazione del primo emendamento presentato dal Sindaco in premessa specificato, la presente pratica con il testo come aggiornato con il sopracitato emendamento.

1. Di definire, in ottemperanza all'articolo 19 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, gli indirizzi di cui alla parte narrativa del presente provvedimento, che qui si richiamano integralmente, alle società Go Imperia SRL, Seris SRL, AMAT SPA (fermo restando per quest'ultima società il necessario confronto fra i soci in seno al loro organismo parasociale) sulla base di quanto segue:

- verifica del rapporto tra spese di funzionamento e ricavi (fatturato) ai fini di consentire la determinazione/misura dei profili di efficienza della gestione societaria, tenendo conto anche del fatto che, operando le società partecipate *in house* sulla base di vincoli di esclusiva ed in settori regolati, normalmente l'individuazione dei ricavi prospettici risulta agevole e questi ultimi non sono soggetti a forti oscillazioni derivanti dall'andamento del mercato; precisando che il totale dei costi (voci lett. B Conto Economico di cui art. 2425 C.C.) per:

- materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- servizi;
- godimento di beni di terzi
- personale (salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto)

dovrà essere rapportato ai ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1 del Conto Economico ai sensi dell'art. 2425 C.C.)

- verifica del rapporto tra spese di personale e ricavi (fatturato) ai fini di consentire la determinazione/misura dei profili di efficienza della gestione societaria, per le medesime ragioni, precisando che il rapporto dovrà essere calcolato considerando il totale dei costi del personale (voce B9 del Conto Economico di cui all'ar. 2425 C.C.):

- salari e stipendi
- oneri sociali
- trattamento di fine rapporto
- trattamento di quiescenza e simili

in confronto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1 del Conto Economico ai sensi dell'art. 2425 C.C.)

2. Di demandare alla competenza della Giunta Comunale la definizione degli indici di efficienza specifici, annuali e pluriennali, a seconda della finalità sociale di ciascun organismo partecipato (erogazione di servizi per SERIS e AMAT; creazione di risorse per il Comune nel caso di GO IMPERIA), in un'ottica di efficienza e di economia di scala di tutte le spese e, in particolare, del contenimento degli oneri del personale delle società controllate dal Comune di Imperia, sulla base degli indirizzi di cui al punto 1).

3. Di indirizzare le società sopra elencate a trasmettere all'Amministrazione Comunale i provvedimenti di recepimento degli obiettivi stabiliti dalla Giunta Comunale, ed i contratti di cui al comma 6 dell'articolo 19 del Dlgs 175/2016, entro il termine massimo di 30 giorni dalla loro adozione per la pubblicazione sulla rete civica, in ottemperanza al comma 7 dell'articolo 19 dello stesso decreto.

4. Di demandare a successivo atto della Giunta comunale la definizione di disposizioni di maggior dettaglio o revisione dei limiti, in eventuali specifici casi di implementazioni stabili nel tempo dei servizi affidati/gestiti ed altri interventi di carattere strategico, o altri cambiamenti che modificassero in modo sostanziale il quadro di

sostenibilità dei rendimenti economici delle società in rapporto alle prospettive di sviluppo, fermo restando il generale principio di contenimento dei costi e perseguimento dell'equilibrio economico generale della società.

5. **Di indirizzare** le società suddette a dotarsi degli strumenti di programmazione, controllo e monitoraggio di anche al fine della rendicontazione periodica all'amministrazione sugli obiettivi di cui ai precedenti punti, da effettuarsi nei tempi e termini definiti dai provvedimenti della Giunta Comunale.

6. **Di stabilire** che la mancata ed immotivata coerenza dell'azione aziendale con gli indirizzi contenuti nel presente provvedimento e con gli obiettivi stabiliti dalla Giunta Comunale, da parte degli Amministratori delle società interessate, configura ipotesi di revoca per giusta causa per quanto all'articolo 2383 C.C. 3 comma e/o comportamento omissivo.

7. **Di incaricare** l'Assessorato alle Partecipate di promuovere o attivare, in particolare nell'ambito dei patti o organismi parasociali di cui il Comune di Imperia detiene la maggioranza, di confronti e ricerca di raccordi per la definizione degli indirizzi e obiettivi sulle spese di funzionamento delle società la cui partecipazione totale o di controllo è detenuta, nel loro insieme, da più amministrazioni pubbliche locali o soggetti espressione di queste.

8. **Di incaricare** il Dirigente del Servizio Società Partecipate a trasmettere il presente provvedimento a tutti i soggetti interessati come meglio indicato in narrativa.

9. **Di memorizzare** il documento originale elettronico nell'archivio documentale della Città di Imperia.

10. **Di dichiarare** con votazione separata e palese con 19 voti favorevoli, 1 contrario (Ponte) e 10 astenuti (Lanteri, Savioli, Gaggero, La Monica, Gatti, Abbo, Verda, Risso, Chiarini e Saluzzo) la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.lgs 18 agosto 2000 n.267.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente competente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49 primo comma del T.U. 18.8.2000 n. 267.

F.to digitalmente dal Dirigente competente o suo delegato

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art. 49 primo comma del T.U. 18.8.2000 n. 267.

**F.to digitalmente dal Dirigente dei Servizi Finanziari
Dott. Alessandro NATTA o suo delegato**

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Presidente del Consiglio Comunale
Pino Camiolo
(firmato digitalmente)**

**Il Segretario Generale
Dott.ssa Rosa Puglia
(firmato digitalmente)**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che l'avanti verbale verrà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Imperia e vi rimarrà per 15 gg. Consecutivi divenendo pertanto esecutivo l'11° giorno successivo alla pubblicazione ai sensi dell'art.134 c.3 T.U.E.L. 267/2000.

**F.to digitalmente dal Segretario Generale
Dott.ssa Rosa PUGLIA o suo delegato**
